



*Regione Calabria*  
*Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza*

*Dipartimento di Prevenzione*

*U. O. C. Igiene Pubblica e Medicina Preventiva*

tel. 0984 8933572 / 3573 / 3574 / 3575 / 3576 / 3577 / 3587 / 3579

fax 0984 8933586

email [igienepubblica@asp.cosenza.it](mailto:igienepubblica@asp.cosenza.it) pec [igienepubblica@pec.aspcs.gov.it](mailto:igienepubblica@pec.aspcs.gov.it)



REGIONE CALABRIA

Ai Sigg. Sindaci

Ambito Territoriale ASP di Cosenza

OGGETTO: Prevenzione dei rischi di malattie trasmesse da insetti vettori.

Nel recente passato in Italia, e anche nella nostra Regione, si è assistito al progressivo aumento di alcune malattie acute di origine tropicale trasmesse da zanzare. Alcune di queste malattie virali, tra cui la Chikungunya (un caso è stato diagnosticato anche nella Regione Calabria), la febbre Dengue e l'emergente Zikavirus, sono trasmesse da zanzare del genere Aedes, ed il vettore più efficace è la Aedes Albipictus, o "Zanzara Tigre"; altre malattie virali, tra cui la West Nile virus sono invece zoonosi trasmesse dalla zanzara comune (culex pipiens).

La prevenzione delle suddette malattie si basa essenzialmente sull'adozione di misure atte a ridurre il rischio di trasmissione del virus dalla persona infetta ad altre persone, tramite la puntura delle zanzare. Perciò l'unica possibile strategia per la tutela della salute pubblica è la lotta alle zanzare, con lo scopo di limitare la loro presenza e così tenere sotto controllo la circolazione di detti virus.

Per raggiungere e mantenere il citato obiettivo è necessario un lavoro sinergico tra Comuni, ASP e cittadini. In particolare sarà opportuno che le SS.LL., titolari delle funzioni specifiche, dispongano ogni utile azione di prevenzione e controllo, tra le quali:

- Individuazione e bonifica delle aree urbane e periurbane degradate, con presenza di rifiuti di varia natura, fossi di scolo, erbacce e sterpaglie, e con ristagno di acque sia meteoriche che putride, che favoriscono lo sviluppo dei focolai larvali di zanzare e altri insetti;
- Pulizia e disinfestazione quindicinale con prodotti larvicidi di tombini e bocche di lupo presenti nelle strade pubbliche, nelle pertinenze di edifici pubblici, nei parchi e giardini, nel periodo aprile-ottobre: la lotta anti larvale ha il vantaggio di essere preventiva, prima che la zanzara possa pungere, e di poter utilizzare prodotti meno tossici (tipo Bacillus Thurigiensis);

- Disinfestazioni straordinarie con trattamenti adulticidi, che hanno un maggior rischio di tossicità, maggiore impatto ambientale e temporaneità dei risultati, in caso di intense infestazioni o a seguito di emergenze sanitarie per il verificarsi di malattie virali;
- Pulizia e manutenzione dei Cimiteri, per evitare raccolte d'acqua che favoriscono la proliferazione di zanzare;
- Emanazione di specifica Ordinanza, di cui si allega fac-simile, inerente comportamenti virtuosi e buone prassi da mettere in opera da parte di cittadini, gestori di rifiuti, amministratori di condominio, imprese artigianali e commerciali, allevatori, detentori di pneumatici, ecc., per evitare o quantomeno contenere la diffusione delle zanzare;
- Informazione e comunicazione alla cittadinanza per renderla consapevole e conseguire l'attiva partecipazione nella lotta alle zanzare.

Questo Servizio, oltre a garantire informazioni ai cittadini che si recano in viaggio nei paesi dove sono diffusi i suddetti virus, continuerà ad effettuare la sorveglianza epidemiologica per l'individuazione tempestiva dei casi di malattia autoctona o importata, al fine dell'adozione immediata delle misure per il controllo della trasmissione dell'infezione. Resta inoltre disponibile ad eseguire sopralluoghi congiunti con il personale comunale per la verifica di infestazioni di particolare intensità e ad operare a supporto della valutazione dell'attività di disinfestazione effettuata dai Comuni.

**In ossequio all'accordo Sato-Regioni sui LEA recepito con D.P.C.M. 29-11-2001; ed alla successiva circolare regionale n. 8854 del 29-04-2004, le Amministrazioni locali predispongono programmi dettagliati sugli interventi che intendono adottare e provvedono alla copertura finanziaria delle attività in oggetto.**

Nella fattispecie le ASP hanno l'obbligo relativo agli adempimenti di verifica, di controllo e di concertazione dei piani di vigilanza predisposti dagli Enti locali.

In clima di assoluta collaborazione questa ASP si è adoperata, di concerto con tutti i comuni ricadenti nel territorio, nel contesto del Piano Regionale di Prevenzione Calabria 2010\2012, alla formazione del personale addetto al Piano per la sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie da importazione trasmesse da insetti vettori.

Questa UOC si rende disponibile a coordinare le attività messe in campo, verificando l'idoneità degli interventi, l'efficacia e le misure relative alla sicurezza ed effettuando attività d'informazione.

Confidando nella massima collaborazione per una efficace azione di tutela della salute pubblica, con l'occasione si porgono.

Distinti saluti *dott. Pierfrancesco Rocca*